

Portogallo

foto e testo di **Claudio Renzulli**

È il 20 luglio 1992 quando arriviamo, Maria Rosaria ("navigatore") ed io, a San Martin del Pedroso, la frontiera a Nord Est del Portogallo.

Abbiamo percorso 2026 chilometri da Firenze, attraverso Francia e Spagna, viaggiando in paesaggi e città che da soli meriterebbero un racconto ma, la

scelta fatta alla partenza, visitare il Portogallo dall'A alla Z ed offrirvi un racconto, per quanto possibile dettagliato, me lo impedisce.

Da questo momento l'impegno, sul piano del tragitto chilometrico, non è gravoso perché il "rettangolo" portoghese si estende per 550 chilometri in lunghezza e circa 150 in larghezza: l'onere per me, è semmai d'ordine storico, turistico e culturale.

Sono consapevole, infatti, di essere in procinto di conoscere una civiltà culturalmente e storicamente importante (ai primi del '500 Lisbona era la capitale dell'impero più vasto del mondo), ma ritengo sia una Nazione dimenticata dalle rotte turistiche.

Attribuisco quanto ho affermato alla posizione geografica, poiché il Portogallo si trova nella parte più occidentale della penisola Iberica, con la quale confina a Nord ed Est, mentre a Sud ed Ovest è bagnato dall'Oceano Atlantico.

Ho capito invece, in tempi successivi, che avevo molte idee preconcepite: il turismo, ad esempio, con oltre sedici milioni di presenze medie annue, oltre a fornire al Portogallo un cospicuo apporto valutario è un fatto numericamente importante se rapportato alla popolazione (10,5 milioni).

Bragança: il Castello del XII secolo



Bragança

Ho descritto lo spirito e gli archetipi con cui ho intrapreso il viaggio ma, per passare dalle parole ai fatti, ecco la prima cittadina incontrata nella provincia economicamente più povera del Trás-os-Montes, Bragança.

Antica residenza dei Braganza, ultima dinastia ducale portoghese, è situata a 684 metri d'altitudine, possiede una doppia cinta muraria di fortificazione sulla quale sorgono 18 torri ed è dominata da un ben conservato Castello del dodicesimo secolo.

Nella zona antica ho visitato la Chiesa di Santa Maria del sedicesimo secolo, il "Museu do Abade de Baçal" d'archeologia